

La storia dell'associazione quinta puntata

L'A.V.I.S. di San Pietro in Casale, in collaborazione con la Pubblica assistenza Croce Italia organizza nel mese di Ottobre 1995 un "Corso di primo soccorso per operatori scolastici" presso l'Istituto Tecnico Commerciale Keynes, dedicato agli operatori (docenti e non docenti) delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio.

La nostra associazione risponde alle richiesta di collaborazione con piena disponibilità ed entusiasmo. Sono illustrate nell'ambito dell'infortunistica scolastica, domiciliare e nei locali sportivi le casistiche più frequenti, il corretto utilizzo dei materiali, delle strutture e come soccorrere l'infortunato. Nell'infortunistica stradale viene trattata la conoscenza delle norme di circolazione, le casistiche più frequenti e ricorrenti, l'alimentazione prima della guida e cosa fare durante la guida, cosa fare in attesa dell'ambulanza; viene simulato un primo soccorso con l'indicazione dei materiali e dei presidi sanitari. I servizi svolti nel 1995 sono stati 524 così suddivisi:
Urgenze 188 – trasferimenti e visite mediche 133 – manifestazioni 64 – servizi auto 128 – infortunati trattati nelle nostra sede 11.

Siamo entrati nel 1996, l'A.V.I.S. di San Pietro in Casale ha pubblicato il resoconto del corso d'aggiornamento per operatori scolastici, che si è svolto a San Pietro in Casale dal 10 ottobre al 25 novembre 1995, sul tema Educazione alla salute: il primo soccorso nella comunità scolastica – informazioni, riflessioni, interventi, tenutosi presso l'istituto T.C.G.S. J.M. Keynes, e realizzato con la Pubblica assistenza Croce Italia Intercomunale di Galliera e il patrocinio del provveditorato agli studi di Bologna.

Hanno partecipato al corso 36 operatori, un numero superiore alle aspettative, tutti hanno e scritto sul questionario del provveditorato agli studi di Bologna, che hanno dovuto compilare, la loro soddisfazione e hanno richiesto di sviluppare in futuro l'aggiornamento.

Non si nasconde la soddisfazione della Croce Italia Intercomunale, dell'AVIS e del personale dell'istituto Keynes per la buona riuscita del corso, in quanto, per tutti, era la prima volta che si organizzava un corso di queste proporzioni.

Al corso sono intervenuti come docenti: il presidente e vicepresidente e due medici della Croce Italia Intercomunale, l'azienda USL di Bologna la responsabile del servizio di immunoematologia, e il dirigente del reparto di medicina d'urgenza dell'ospedale Maggiore di Bologna, la preside e la vice preside dell'istituto Keynes e la dirigente del provveditorato agli studi di Bologna.

Da tutto ciò, si è formata la convinzione che questa esperienza, al pari di altre simili, vada ripetuta e sviluppata. Dal 1 maggio anche Poggio Renatico, come aveva promesso il presidente di Croce Italia, ha la sua ambulanza India 21



C'è stata una grande festa in Piazza Castello, presenti i volontari della Croce Italia Intercomunale, il Parroco che ha benedetto l'automezzo e il sindaco che, ha ringraziato tutti i presenti ribadendo l'importanza di avere un'ambulanza pronta ad agire in tempi strettissimi.

Il presidente della Croce Italia Intercomunale ha specificato che, per il momento l'ambulanza sarà presente a Poggio Renatico con tre volontari a disposizione dei cittadini il Lunedì e il Martedì dalle 20.00 alle 24.00; ma in futuro conta di allargare il servizio a tutta la settimana.

La cerimonia è continuata con i volontari che hanno mostrato al pubblico emotivamente partecipe, alcune simulazioni di soccorso e si è conclusa con un ricco rinfresco.

Intanto le iniziative vanno avanti, com'è ormai tradizione anche quest'anno è allestita la festa del volontariato, il programma prevede balli, la gastronomia e le simulazioni di soccorso e la tombola.

Naturalmente alla festa sono invitate tutte le associazioni di volontariato della zona.

Il 23 ottobre, presso la sala parrocchiale di Coronella, viene organizzato dalla Croce Italia Intercomunale, le parrocchie di Coronella e Madonna Boschi, un corso di primo soccorso per la cittadinanza.

Le lezioni si sono svolte per quattro serate, l'iniziativa di questo genere è stata

assai utile per la popolazione, in quanto tutti si possono trovare nelle condizioni di prestare soccorso ad una persona.

Anche quest'anno i volontari portano conforto agli anziani ospitati nelle case di riposo dei tre comuni.

I servizi svolti nel 1996 sono stati 634 così suddivisi:

Urgenze 232 – trasferimenti e visite mediche 175 – manifestazioni 75 – servizi auto 140 – infortunati
medicati presso la nostra sede 12.